

HANNO DETTO

**Il presidente del Lingotto**

«Dal 2004, cioè da quando sono alla guida dell'azienda, non abbiamo ricevuto un euro dallo Stato. Ma non voglio entrare in polemica, preferisco il dialogo»

**Raffaele Bonanni**

«Non voglio entrare in polemica, ma la Fiat ha sempre goduto di aiuti statali per impostare la produzione nel nostro paese. E tutti gli italiani lo sanno».

→ **Montezemolo:** mai una lira dallo Stato. Scajola: cresciuta con gli aiuti. Il premier: salveremo l'occupazione

→ **Proteste** a Termini Imerese: qui la metà dei dipendenti può essere «accompagnata» alla pensione

La sfida della Fiat al governo

Gli operai scendono in piazza

«Da quando ci siamo noi, Fiat non ha preso un euro dallo Stato». Montezemolo s'irrita e sfida il governo sugli incentivi. Intanto la chiusura di Termini è confermata. Il premier promette: «Salveremo l'occupazione».

FELICIA MASOCCO

ROMA
fmasocco@unita.it

La Fiat è irritata, non le piace essere appaiata ad Alcoa, non prende i soldi e scappa. La Fiat fa la snob con il governo e lo gela. Prima Marchionne, poi Montezemolo hanno detto chiaramente che gli incentivi all'auto palazzo Chigi se li può anche tenere se intende usarli come arma di pressione per mantenere la produzione a Termini Imerese. Lo stabilimento siciliano chiu-

Reazione immediata

Stop alla produzione in seguito alle brutte notizie giunte da Roma

de, punto. I vertici del Lingotto lo comunicano a mezzo stampa, i loro rappresentanti lo hanno ripetuto ieri all'incontro con i sindacati e gli uomini del ministero per lo Sviluppo. In pochi minuti la notizia è arrivata in Sicilia, alle linee di produzione. Gli operai che erano in turno sono scesi in sciopero e si sono uniti al presidio che i sindacati della zona tenevano fuori dai cancelli. Un gruppo di lavoratori era invece a Roma, sotto il ministero, con loro i colleghi di Pomigliano d'Arco, che non chiude ma ha deci-



Uno dei lavoratori precari di Pomigliano durante la protesta di ieri mattina

so di fare a meno di 36 operai a cui non viene rinnovato il contratto.

NEANCHE UN EURO

La giornata di ieri ha detto alcune cose. La prima è che la Fiat non è disposta a tutto per avere gli incentivi. Addirittura, il presidente Luca Cordero di Montezemolo afferma

che da quando c'è l'attuale management, Fiat «non ha preso un euro dallo Stato». La casa automobilistica non ci sta a passare per un'azienda assistita, ma in molti si permettono di replicare. Lo fa il leader della Cisl Raffaele Bonanni, e lo fa il ministro allo sviluppo Claudio Scajola: «La Fiat ha saputo crescere in Italia

e nel mondo con le sue capacità, ma anche con l'aiuto dei governi italiani e degli italiani».

Luca Cordero di Montezemolo voleva dire - e lo dice - che gli incentivi «sono a sostegno dei consumi, e non soldi che vengono dati alle aziende».

→ **SEGUE ALLA PAGINA 6**

Foto di Guido Montani